

GB-A Rapporto prudenziale società di investimento a capitale variabile (SICAV) 2022

Version 07/2022

Indicazioni di carattere generale

Applicabile agli esercizi con decorrenza dal 1° gennaio 2022 o a una data successiva.

Instituto

[FI.InstitutName](#)

Domicilio

FINMA Accreditamento

Società di investimento a capitale variabile (SICAV)

FINMA Categoria di vigilanza

[Zulassung.Aufsichtskategorie](#)

Società di audit

[PG.InstitutName](#)

Destinatari del rapporto

Persona di contatto

Nome, cognome

Numero di telefono

E-mail

1. Condizioni quadro dell'audit

In questa sezione devono essere elencate le condizioni quadro dell'audit conformemente al nm. 64 della Circolare FINMA 13/3 «Attività di audit».

a) Condizioni quadro generali delle verifiche

Ampiezza dell'audit/mandato dell'audit

Inizio del periodo di rendiconto

Fine del periodo di rendiconto

Procedura di audit

b) Elenco dei nominativi delle persone che svolgono un ruolo essenziale nell'audit

Funzione	Nome, cognome	Livello di funzione
<input type="checkbox"/> Auditor responsabile	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> Partner
<input type="checkbox"/> Responsabile del mandato		<input type="checkbox"/> Director

- Persone con funzioni dirigenziali
- Specialisti riciclaggio di denaro
- Specialisti negli ambiti informatico
- Specialisti fiscale
- Specialisti valutazione
- Specialisti diritto
- [Other]

- Senior Manager
- Manager
- [Other]

c) Entità dell'appoggio su lavori di terzi

Si è fatto affidamento sul lavoro di terzi?

- Sì No

d) Conferma del rispetto della strategia di audit

La società di audit conferma il rispetto della strategia di audit.

- Sì No

e) Conferma che i lavori sono stati effettuati in conformità con i punti di audit predefiniti dalla FINMA

La società di audit conferma che i lavori sono stati eseguiti in conformità con i punti di audit predefiniti dalla FINMA.

- Sì No

f) Indicazione del periodo in cui sono stati effettuati gli atti di verifica

Attività			
<input type="text"/>			
Da		A	
Mese del periodo di audit	Anno del periodo di audit	Mese del periodo di audit	Anno del periodo di audit
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

g) Difficoltà emerse in sede di verifica

Ci sono state difficoltà in sede di verifica?

- Sì No

h) Conferma che l'assoggettato alla vigilanza ha messo tempestivamente a disposizione tutte le informazioni necessarie e nella qualità richiesta

La società di audit conferma che l'assoggettato alla vigilanza ha messo tempestivamente a disposizione tutte le informazioni necessarie e nella qualità richiesta.

- Sì No

2. Indipendenza della società di audit

Anno di esercizio controllato

La società di audit conferma di aver adempiuto, nell'esercizio sopra indicato oggetto di verifica, le prescrizioni in materia di indipendenza conformemente al Codice delle obbligazioni, alla Legge sui revisori e all'Ordinanza sui revisori, all'Ordinanza sugli audit dei mercati finanziari e alle disposizioni complementari in materia di indipendenza secondo la Circolare FINMA 13/3.

- Sì No

3. Ulteriori mandati della società di audit presso l'assoggettato

Durante il periodo oggetto del rapporto sull'audit prudenziale, la società di audit ha fornito ulteriori prestazioni di servizi che non sono in conflitto con le prescrizioni in materia di indipendenza?

Sì No

4. Sintesi dei risultati dell'audit / ulteriori elementi emersi dall'audit / conferme e valutazione complessiva

Esposizione di tutte le irregolarità e le raccomandazioni della società di audit a livello di istituto e di prodotto, inclusi i termini fissati per la relativa eliminazione o implementazione, nonché le misure che l'assoggettato ha già adottato o intende adottare per rimuovere le irregolarità o implementare la raccomandazione (occorre riportare unicamente le irregolarità o le raccomandazioni per le quali la società di audit aveva previsto propri atti di verifica in conformità alla strategia di audit).

Se l'assoggettato non è d'accordo con un'irregolarità o una raccomandazione, occorre indicarlo. Le irregolarità o le raccomandazioni che si verificano ripetutamente devono essere contrassegnate in modo speciale.

Stato di attuazione delle raccomandazioni o di avanzamento nella rimozione delle irregolarità constatate durante il precedente periodo di audit.

Le irregolarità e le raccomandazioni devono essere classificate conformemente al nm. 75.2 segg. della Circolare FINMA 13/3 «Attività di audit».

4.1 Irregolarità

Per il periodo di rendiconto registriamo le irregolarità sulla base delle nostre procedure di audit in conformità con la strategia di audit.

Sì No

4.2 Raccomandazioni

Per il periodo di rendiconto registriamo le raccomandazioni sulla base delle nostre procedure di audit in conformità con la strategia di audit.

Sì No

4.3 Irregolarità menzionate nel rapporto dell'anno precedente

Nella relazione dell'anno precedente sono state riscontrate irregolarità.

Sì No

4.4 Raccomandazioni menzionate nel rapporto dell'anno precedente

La relazione dell'anno precedente conteneva raccomandazioni.

Sì No

4.5 Carenze materiali derivanti da altri mandati/prestazioni di servizi

Ci sono carenze materiali derivanti da altri mandati / servizi come descritto nel capitolo 3?

Sì No

4.6 Carenze materiali constatate da terzi

Ci sono carenze materiali constatate da terzi (incluso l'audit interno), che non sono state prese in considerazione come irregolarità o raccomandazioni da parte della società di audit nel corso del suo lavoro di revisione secondo la strategia di audit?

Sì No

4.7 Conferme della società di audit

4.7.1 Raccomandazioni e decisioni della FINMA

La società di audit fornisce la propria attestazione di audit relativa al rispetto delle raccomandazioni e delle disposizioni giuridicamente vincolanti della FINMA valide nel periodo di rendiconto, indicando l'ampiezza di audit applicata.

La società di audit si pronuncia sulle decisioni passate in giudicato relative all'approvazione dell'istituto o di investimenti collettivi di capitale unicamente se esse contengono disposizioni esplicite il cui rispetto deve essere verificato.

In questa sezione devono altresì essere trattate le prese di posizione concernenti l'attuazione delle raccomandazioni della FINMA nel quadro dei controlli in loco (supervisory review / deep dive).

Sono in vigore decisioni della FINMA che contengono disposizioni la cui osservanza deve essere verificata?

Sì No

Sono in vigore raccomandazioni della FINMA?

Sì No

4.7.2 Transazioni immobiliari con persone vicine

La società di audit conferma per quanto riguarda le operazioni immobiliari con persone vicine che hanno avuto luogo durante il periodo di riferimento:

I requisiti speciali secondo l'art. 32a OICol sono stati rispettati.

Le transazioni immobiliari con persone vicine sono state rese note nel rapporto annuale dell'investimento collettivo di capitale ai sensi dell'art. 32a cpv. 4 OICol.

4.7.3 Rapporto di audit dell'esercizio precedente

La società di audit conferma che il rapporto di audit dell'esercizio precedente è stato discusso e messo a verbale durante una seduta dell'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo.

Sì No

4.8 Valutazione complessiva della società di audit

4.8.1 Garanzia di un'attività irreprensibile e buona reputazione

Sulla base dei risultati ottenuti dagli atti di verifica, non vi sono constatazioni che mettano in dubbio la garanzia di un'attività irreprensibile da parte dell'istituto e delle persone incaricate della sua amministrazione e gestione e la buona reputazione delle persone incaricate dell'amministrazione e della gestione come pure dei partecipanti qualificati.

Sì No

L'influenza esercitata dai partecipanti qualificati non comprometta una gestione valida e prudente.

Sì No

4.8.2 Condizioni di autorizzazione e di approvazione

Sulla base delle risultanze delle procedure di verifica, la società non ha formulato alcun rilievo che metta in discussione il rispetto duraturo delle condizioni di autorizzazione e di approvazione. Le irregolarità con le scadenze di cui al punto 4.1 non mettono in discussione il rispetto delle condizioni di autorizzazione e di approvazione.

Sì No

Non è necessaria l'adozione di misure da parte della FINMA.

Sì No

5. Informazioni importanti concernenti l'istituto sottoposto ad audit

5.1 Attività commerciale e struttura della clientela

La società di audit spiega i campi di attività essenziali dell'assoggettato come pure i segmenti di clientela trattati e il luogo dell'amministrazione principale.

Campo di attività

Segmenti di clientela

Luogo dell'amministrazione principale

5.2 Struttura del gruppo e rapporti di partecipazione / relazioni con altre imprese

La società di audit spiega la struttura del gruppo, i partecipanti qualificati nonché le relazioni e le dipendenze significative con altre imprese o parti interessate (contratti economicamente significativi, cooperazione infragruppo, ecc.).

Struttura del gruppo

--

Partecipanti qualificati

--

Relazioni e dipendenze significative con altre imprese o parti interessate

--

5.3 Struttura operativa e organizzativa

La società di audit descrive l'organizzazione dell'organo preposto all'alta direzione e al controllo (comitati e commissioni) e della direzione; commenta inoltre l'attribuzione e l'esercizio dei compiti inalienabili e irrevocabili.

Organizzazione dell'organo preposto all'alta direzione e al controllo (comitati e commissioni) e della direzione

--

Attribuzione e esercizio dei compiti inalienabili e irrevocabili

--

5.4 Cambiamenti significativi presso l'assoggettato alla vigilanza

La società di audit descrive i cambiamenti significativi presso l'assoggettato, in particolare per quanto riguarda l'assetto proprietario, gli organi, il modello operativo, i rapporti con altre imprese e l'orientamento strategico.

Ci sono cambiamenti significativi presso l'assoggettato alla vigilanza?

Sì No

5.5 Sfide future

La società di audit fornisce un quadro prospettico dei cambiamenti significativi, soprattutto di carattere normativo, che interesseranno l'assoggettato alla vigilanza e delle eventuali ripercussioni sulla sua attività, indicando le misure previste o adottate.

Descrizione

--

6. Conferme dell'audit e indicazione riassuntiva degli atti di verifica effettuati

La società di audit appone un «sì» o un «no» nella sua attestazione di audit sui punti dell'audit trattati. Se i singoli punti dell'audit non sono applicabili («N/A»), fornisce spiegazioni. Le asserzioni della società di audit si riferiscono sempre al costante rispetto dei summenzionati requisiti.

Se la società di audit appone un «sì» su un determinato punto di audit, non occorre spiegare in che modo essa è giunta a tale conclusione.

Se sussistono delle carenze o se in un determinato punto di audit è stato apposto un «no», la società di audit fornisce una spiegazione pertinente.

Allorquando le attestazioni emesse sono basate su fatti stabiliti dalla revisione interna o da terzi, viene fornita un' apposita menzione.

Gli atti di verifica essenziali, sui quali si fondano le conferme rilasciate dalla società di audit, devono essere descritti (elenco).

6.1 Corporate Governance

6.1.1 Indipendenza della SICAV e della banca depositaria

Ambito di verifica

Corporate Governance

Area di verifica

Indipendenza della SICAV e della banca depositaria

Spiegazioni

La società di audit valuta la separazione a livello di personale, locali e funzioni tra la SICAV e la banca depositaria. Al riguardo occorre considerare anche eventuali attività della SICAV delegate alla banca depositaria per quanto concerne la loro indipendenza rispetto alle attività legate alla funzione di banca depositaria.

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

L'indipendenza della SICAV e della banca depositaria è garantita.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.1.2 Revisione interna

Ambito di verifica

Corporate Governance

Area di verifica

Revisione interna

Spiegazioni

La società di audit prende posizione sui principali risultati negativi della revisione interna come pure sulle misure adottate al riguardo dall'assoggettato. Le carenze materiali constatate dalla revisione interna riguardanti i campi di audit che non prevedono l'intervento della società di audit nell'esercizio in esame devono essere indicate nel capitolo 4.6.

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

L'istituto dispone di una revisione interna o è coperto dalla revisione interna del gruppo.

La revisione interna dispone di risorse sufficienti.

La revisione interna dispone delle necessarie competenze specialistiche.

La qualità del lavoro della revisione interna è adeguato.

La revisione interna non ha constatato carenze materiali presso l'istituto.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

--

6.2 Organizzazione interna

6.2.1 Organizzazione interna e sistema di controllo interno

Ambito di verifica

Organizzazione interna

Area di verifica

Organizzazione interna e sistema di controllo interno

Spiegazioni

La società di audit valuta l'adeguatezza della corporate governance sulla base di un rapporto equilibrato tra la gestione e il controllo in seno all'istituto (principio dei «checks and balances»).

Nel caso di una SICAV a gestione di terzi, la valutazione dell'assetto della corporate governance deve concentrarsi in particolare sull'adeguatezza della funzione di direzione e vigilanza esercitata dal consiglio di amministrazione della SICAV.

Nel caso di una SICAV con una strategia d'investimento con riferimento alla sostenibilità, la società di audit valuta l'adeguatezza dell'organizzazione in questo ambito.

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

--

--

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

--

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

--

L'assetto della corporate governance è adeguato.

--

La separazione tra l'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo e la direzione operativa è adeguata.

--

I membri dell'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo come pure della direzione operativa dispongono delle qualifiche specialistiche necessarie.

--

L'organizzazione interna è strutturata in modo appropriato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.

--

Nella gestione di investimenti collettivi di capitale la separazione delle attività decisionali (gestione patrimoniale), operative (commercio e svolgimento delle operazioni) e amministrative è efficace.

--

Il sistema di controllo interno è strutturato in modo appropriato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.

--

--

L'istituto si attiene agli statuti e al regolamento di organizzazione approvati dalla FINMA.

Il titolare dell'autorizzazione dispone di un inventario aggiornato delle direttive e dei contratti.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.2 Informatica

Ambito di verifica

Organizzazione interna

Area di verifica

Informatica

Spiegazioni

La società di audit valuta l'adeguatezza della struttura informatica, in particolare per quanto concerne l'infrastruttura (hardware / software), la strategia, l'organizzazione e la sicurezza informatiche, come pure il Business Continuity Management (BCM).

La società di audit elenca i sistemi rilevanti per l'amministrazione e la gestione della SICAV, l'esecuzione degli ordini, il Client Relationship Management (CRM), la compliance e la gestione dei rischi.

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

L'informatica è strutturata in modo appropriato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.3 Gestione dei rischi

Ambito di verifica

Organizzazione interna

Area di verifica

Gestione dei rischi

Spiegazioni

Se la SICAV ha un riferimento alla sostenibilità, la società di audit valuta se i rischi di sostenibilità sono adeguatamente integrati nella gestione dei rischi.

Se presso il titolare dell'autorizzazione sono disponibili dati relativi a persone fisiche («dati dei clienti»), la società di audit valuta le misure organizzative per la protezione di tali dati.

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

L'organizzazione della funzione preposta alla gestione dei rischi è strutturata in modo appropriato relativamente alle attività operative.	<input type="text"/>
La gestione dei rischi è separata, a livello di funzioni e di gerarchia, dalle unità operative.	<input type="text"/>
La funzione preposta alla gestione dei rischi dispone di sufficienti competenze specialistiche e delle risorse necessarie.	<input type="text"/>
La gestione dei rischi della SICAV è adeguata.	<input type="text"/>
L'identificazione, la misurazione e il controllo dei rischi di liquidità come pure degli altri rischi essenziali della SICAV sono adeguati.	<input type="text"/>
La gestione del rischio per quanto riguarda i rischi operativi è adeguata.	<input type="text"/>
La gestione dei rischi relativa alla confidenzialità dei dati dei clienti è adeguata.	<input type="text"/>
La reportistica in materia di rischio all'attenzione della direzione e dell'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo è adeguata.	<input type="text"/>

In via supplementare, per le SICAV immobiliari:

La gestione dei rischi nel quadro di progetti di costruzione di immobili è adeguata.	<input type="text"/>
--	----------------------

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.4 Compliance

Ambito di verifica	Area di verifica
Organizzazione interna	Compliance

Rischio al netto	Intervento nell'anno in esame:
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

La funzione preposta alla compliance è strutturata in modo appropriato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.	<input type="text"/>
	<input type="text"/>

La funzione preposta alla compliance è separata, a livello di funzioni e di gerarchia, dalle unità operative.	
La funzione preposta alla compliance dispone di sufficienti competenze specialistiche e delle risorse necessarie.	
La reportistica in materia di compliance all'attenzione della direzione e dell'organo preposto all'alta direzione, alla vigilanza e al controllo è adeguata.	

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.5 Delega di compiti / esternalizzazione (outsourcing)

Ambito di verifica	Area di verifica
Organizzazione interna	Delega di compiti / esternalizzazione (outsourcing)

Spiegazioni

La società di audit fornisce nell'allegato al punto "10.1 Elenco delle delegazioni", in una tabella sinottica, una visione d'insieme dei compiti essenziali delegati dall'assoggettato (incl. indicazione del beneficiario della delega / dell'incaricato) ai sensi dell'art. 12b-d OICol e (per SICAV con gestione autonoma) Circolare FINMA 2018/3.

Nel caso di una SICAV a gestione di terzi, occorre valutare l'assetto dettagliato dei rapporti con gli incaricati della delega e concentrarsi in particolare sull'esercizio degli obblighi di monitoraggio da parte del consiglio di amministrazione.

La delega di decisioni in materia d'investimento deve essere trattata al punto 6.2.6.

Rischio al netto	Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

L'istituto ha un inventario delle funzione esternalizzate.	
La selezione e la formazione degli incaricati relativamente alla delega dei compiti sono adeguate.	
La delega dei compiti è fissata in contratti scritti in buona e debita forma. In caso di delega rilevante per la sicurezza, i requisiti corrispondenti sono previsti nel contratto.	
Il monitoraggio e il controllo dello svolgimento dei compiti da parte degli assoggettati sono effettuati in modo scrupoloso e con l'impiego di adeguate e sufficientemente qualificate risorse in personale.	

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.6 Processo decisionale in materia d'investimento

Ambito di verifica

Organizzazione interna

Area di verifica

Processo decisionale in materia d'investimento

Spiegazioni

Se la SICAV ha un riferimento alla sostenibilità, la società di audit valuta se i criteri di sostenibilità sono adeguatamente presi in considerazione nel processo decisionale di investimento.

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

Il processo decisionale in materia d'investimento è strutturato in modo adeguato relativamente al tipo e all'ampiezza dell'attività operativa.

Il processo decisionale in materia d'investimento corrisponde ai documenti approvati dalla FINMA.

Le decisioni di investimento vengono delegate solo a soggetti autorizzati e possono essere effettuate solo da questi ultimi (art. 36 cpv. 3 LICol).

Le decisioni di investimento effettuate da terzi incaricati vengono sorvegliate in modo efficace.

Il coinvolgimento di consulenti in investimenti nel processo decisionale in materia d'investimento è svolto correttamente.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.7 Rispetto delle prescrizioni di investimento

Ambito di verifica

Organizzazione interna

Area di verifica

Rispetto delle prescrizioni di investimento

Spiegazioni

La società di audit valuta il rispetto delle restrizioni in materia d'investimento come pure la rettifica delle violazioni in materia d'investimento.

Se la SICAV ha un riferimento alla sostenibilità, la società di audit valuta se il rispetto dei criteri di sostenibilità o delle restrizioni (ad es. esclusioni) promesse agli investitori è adeguatamente monitorato.

La società di audit prende posizione, per sommi capi, sulle violazioni essenziali attive in materia d'investimento durante l'esercizio in esame, e si esprime sulle misure adottate per ristabilire l'ordine legale. Valuta inoltre se le violazioni passive in materia d'investimento sono state rettificate entro un termine adeguato.

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

L'assetto strutturale e procedurale per la sorveglianza delle restrizioni in materia d'investimento e per la rettifica delle violazioni in materia d'investimento è adeguato.

Gli investimenti rispettano le restrizioni legali e il regolamento in materia d'investimento.

La sorveglianza delle prescrizioni e delle restrizioni in materia d'investimento è adeguata.

Le misure adottate per rettificare le violazioni in materia d'investimento erano adeguate e nell'interesse dell'investitore.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.8 Valutazione e calcolo del NAV

Ambito di verifica

Organizzazione interna

Area di verifica

Valutazione e calcolo del NAV

Spiegazioni

La società di audit prende posizione sugli errori di valutazione essenziali commessi nel periodo di verifica, sulla loro gestione e sull'adeguatezza delle misure adottate.

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

Le direttive e i processi interni per la valutazione degli investimenti, il calcolo dei valori netti d'inventario come pure il prezzo di emissione e di riscatto sono adeguati.

Il calcolo del valore venale secondo l'art. 88 LICol è effettuato correttamente e nel rispetto delle disposizioni legali e regolamentari.

In via supplementare, per le SICAV immobiliari:

Le prescrizioni concernenti la valutazione dei beni fondiari, terreni edificabili e degli immobili in costruzione come pure la visita dei beni fondiari secondo gli artt. 92-94 OICol resp. art. 86 OICol-FINMA sono rispettate.

L'indipendenza dei periti incaricati delle stime secondo l'art. 64 cpv. 2 lett. b LICol è garantita.

La SICAV effettua una plausibilizzazione adeguata e comprensibile dei risultati delle stime.	
La SICAV ha ripreso senza variazioni il valore di stima nei conti annuali (art. 93 cpv.4 OICol).	

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.9 Obblighi in relazione a transazioni su derivati

Ambito di verifica	Area di verifica
Organizzazione interna	Obblighi in relazione a transazioni su derivati
Rischio al netto	Intervento nell'anno in esame:
Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"	
Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"	
Le direttive interne e i metodi/processi relativi all'obbligo di compensazione per il tramite di una controparte centrale sono adeguati e (per l'ampiezza di audit «audit») sono stati effettivamente applicati.	
Le direttive interne e i metodi/processi relativi agli obblighi di comunicazione a un repertorio di dati sulle negoziazioni sono adeguati e (per l'ampiezza di audit «audit») sono stati effettivamente applicati.	
Le direttive interne e i metodi/processi relativi agli obblighi di riduzione del rischio erano adeguati e (per l'ampiezza di audit «audit») sono stati effettivamente applicati.	
Le direttive interne e i metodi/processi relativi all'obbligo di negoziazione per il tramite di sedi di negoziazione e sistemi organizzati di negoziazione sono adeguati e (per l'ampiezza di audit «audit») sono stati effettivamente applicati.	
Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:	

6.2.10 Obblighi di comunicazione (istituti e prodotti)

Ambito di verifica	Area di verifica
Organizzazione interna	Obblighi di comunicazione (istituti e prodotti)
Rischio al netto	Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

La SICAV ha osservato le disposizioni sugli obblighi di comunicazione.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.2.11 Offerta di strumenti finanziari LSerFi

Ambito di verifica

Area di verifica

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

Le pertinenti disposizioni in materia di offerta di strumenti finanziari sono rispettate.

Esistono adeguati processi e controlli appropriati in caso di delega a terzi in materia di offerta di strumenti finanziari.

La pubblicità per gli strumenti finanziari è designata come tale.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.3 Capitale minimo e fondi propri

Ambito di verifica

Area di verifica

Spiegazioni

Il capitale minimo degli azionisti imprenditori secondo l'art. 54 cpv. 1 e 2 OICol è interamente versato e non può essere ridotto da perdite riportate e/o da perdite dell'esercizio.

La società di audit fornisce nell'allegato al punto "10.2 Documenti da inviare" il rapporto di audit che indica con chiarezza in che modo i fondi propri necessari come pure i fondi propri computabili sono stati calcolati sulla base dei conti annuali (possibile rimando al rapporto di gestione, se contiene un'indicazione chiara in materia).

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

I processi e i controlli di sorveglianza relativi al rispetto delle prescrizioni in materia di capitale minimo e fondi propri sono adeguati.

Le esigenze in materia di capitale minimo sono rispettate.

Le esigenze in materia di fondi propri sono rispettate.

I fondi propri prescritti non possono essere prestati agli azionisti o a persone a loro vicine.

La SICAV non detiene azioni proprie né direttamente, né indirettamente (art. 42 cpv. 2 LICol).

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.4 Norme di comportamento

6.4.1 Disposizioni in materia di riciclaggio di denaro

Ambito di verifica

Norme di comportamento

Area di verifica

Disposizioni in materia di riciclaggio di denaro

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

A Punti di audit generali:

Le misure organizzative sono strutturate in modo adeguato per quanto concerne il rispetto delle prescrizioni in materia di riciclaggio di denaro.

Il trattamento delle relazioni d'affari che comportano un rischio superiore avviene in modo corretto.

La gestione delle transazioni che comportano un rischio superiore avviene in modo corretto.

Il trattamento degli obblighi di comunicazione e del blocco degli averi avviene in modo corretto.

B Identificazione:

L'avvio di nuove relazioni d'affari (identificazione della controparte, accertamento del detentore del controllo e dell'avente economicamente diritto dei valori patrimoniali) avviene in modo corretto.	<input type="text"/>	Ultimo intervento <input type="text"/>
--	----------------------	---

C Strutture complesse:

Il trattamento delle relazioni d'affari con strutture complesse avviene in modo corretto.	<input type="text"/>	Ultimo intervento <input type="text"/>
---	----------------------	---

D Persone politicamente esposte (PEP):

Il trattamento delle relazioni d'affari con PEP avviene in modo corretto.	<input type="text"/>	Ultimo intervento <input type="text"/>
---	----------------------	---

E Trade Finance & Sanctions:

Il trattamento del trade finance e delle sanzioni avviene in modo corretto.	<input type="text"/>	Ultimo intervento <input type="text"/>
---	----------------------	---

F Virtual Assets / Virtual Asset Service Providers:

I servizi nel contesto dei Virtual Assets sono forniti in modo corretto.	<input type="text"/>	Ultimo intervento <input type="text"/>
--	----------------------	---

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

Riferimento per i supplementi
(rimando ai punti di audit FINMA); menzione di altre verifiche supplementari)

6.4.2 Tutela degli interessi degli investitori LICoI

Ambito di verifica Norme di comportamento	Area di verifica Tutela degli interessi degli investitori LICoI
--	--

Rischio al netto <input type="text"/>	Intervento nell'anno in esame: <input type="text"/>
--	--

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

I processi e i controlli per salvaguardare gli interessi degli investitori sono adeguati.	<input type="text"/>
---	----------------------

Gli interessi degli investitori sono tutelati.	<input type="text"/>
--	----------------------

In via supplementare, per le SICAV immobiliari:

Direttive e processi appropriati garantiscono che i prestiti vengano concessi nel rispetto delle condizioni di mercato.	<input type="text"/>
---	----------------------

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.4.3 Norme di comportamento LSerFi

Ambito di verifica

Norme di comportamento

Area di verifica

Norme di comportamento LSerFi

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

I processi e i controlli interni per il rispetto delle norme di comportamento LSerFi sono adeguati.

Le norme di comportamento LSerFi sono rispettate.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

6.4.4 Comportamento sul mercato e integrità del mercato

Ambito di verifica

Norme di comportamento

Area di verifica

Comportamento sul mercato e integrità del mercato

Rischio al netto

Intervento nell'anno in esame:

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento con l'ampiezza dell'audit "audit"

Indicazione dell'anno dell'ultimo intervento, con l'ampiezza dell'audit "valutazione critica"

Le direttive e i metodi/processi interni per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi nell'ambito del comportamento sul mercato sono adeguati.

Le norme di comportamento sul mercato sono rispettate.

Le conferme si basano sulle seguenti procedure di audit:

Riferimento per i supplementi

(rimando ai punti di audit FINMA); menzione di altre verifiche supplementari)

7. Audit supplementari

La società di audit riassume i risultati degli audit supplementari. Eventuali irregolarità e raccomandazioni devono essere riportate nel capitolo 4.

Ci sono stati audit supplementari secondo la strategia di audit?

Sì No

8. Ulteriori osservazioni

8.1. Eventi successivi alla conclusione delle procedure di audit

Sono stati indentificati eventi significativi nel periodo compreso tra la conclusione degli atti di verifica e la consegna del rapporto di audit?

Sì No

8.2 Rapporto complementare

C'è un rapporto complementare (p. es. management letter), indicando le principali constatazioni e le raccomandazioni?

Sì No

8.3. Altre osservazioni da parte della società di audit

Ci sono altre osservazioni da parte della società di audit?

Sì No

9. Firme / conferma della società di audit

L'auditor responsabile e un'altra persona con diritto di firma firmano il rapporto in formato PDF (firma elettronica qualificata) e lo inviano in allegato all'invio elettronico tramite la piattaforma di immissione dati della FINMA.

Se non è possibile firmare il rapporto con la firma elettronica qualificata, il rapporto deve essere stampato, firmato a mano e inviato alla FINMA per posta (oltre all'invio elettronico tramite la piattaforma di immissione FINMA).

10. Allegato

10.1. Elenco delle delegazioni

10.1.1. Attività delegate a terzi dalla SICAV

Supplemento al campo di prova 6.2.5 Delega di compiti / esternalizzazione

Ci sono attività significative delegate a terzi?

Sì No

10.2 Documenti da inviare

I seguenti documenti devono essere inoltrati insieme al rapporto di audit:

- a) rapporto di attività incluso il conto annuale sottoposto a revisione con la relazione dell'ufficio di revisione secondo l'art. 728a CO
- b) relazione completa all'attenzione del consiglio di amministrazione dell'assoggettato ai sensi dell'art. 728b cpv. 1 CO (con indicazione delle informazioni supplementari di cui nella Circolare FINMA 13/3 allegato 20)
- c) struttura del gruppo (organigramma)
- d) organigramma della SICAV
- e) ulteriori documenti che la società di audit considera utili